

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



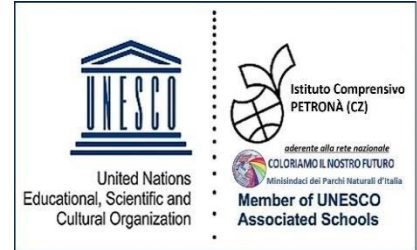
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI PETRONÀ

C.F. 97035390794 – C.M. CZIC83600R – TEL. 0961933007

Via Arenacchio - 88050 PETRONA' (CZ)

Mail: czic83600r@istruzione.it Pec: czic83600r@pec.istruzione.it

Sito Web: www.icpetrona.edu.it Codice univoco: UFBFGV



Agli

Atti All'albo on line sito web
scuola Sez. Amministrazione
Trasparente

CIG: B743F72710

CUP: H44D21000600006

OGGETTO: Progetto PNRR: – MISSIONE 4 “Istruzione e Ricerca” – COMPONENTE 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università” – INVESTIMENTO 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – D.M. 2 febbraio 2024, n. 19 “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Codice Progetto : M4C1I1.4-2024-1322-P 50675- DM19/2024

Titolo progetto : SORRIDO E IMPARO

DETERMINA SEMPLIFICATA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA

FORNITURA N. 3 TARGHE PUBBLICITARIE

Affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera

b) del Dlgs 36/2023 e in conformità con la prorogata legge 108/2021 cosiddetto “decreto semplificazioni BIS” anche in deroga all’art. 45 del DI 129/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo

Firmato digitalmente da ROSETTA FALBO

1997, n. 59”;

- VISTO** l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”
- VISTO** l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO** il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO** in particolare l’art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell’articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all’acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all’affidamento di lavori d’importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l’effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTO** il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO** la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO** in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 176 del 20/09/2024 di adesione al progetto
- VISTA** la Delibera del collegio docenti n° 19 del 13/09/2024 di adesione al progetto
- VISTO** il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, EURATOM) n. 966/2012;
- VISTO** regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
- VISTA** la revisione del PNRR approvata dal C. dell' UE in data 8/12/2023;

- VISTO** il decreto del Ministro dell'Istruzione e del merito 24/06/2022, n. 170 con il quale sono state le Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (DM 170/2022) in attuazione alle Linee d'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica nell'ambito della Missione 4 Componente 1 Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università;
- VISTO** il Decreto del ministro dell' Istruzione e del merito del 2/02/2024 n. 19 recante Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 _ Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione. Dagli asili nido alle università – Investimento 1.4 £Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado e alla lotta alla dispersione scolastica del PNRR , finanziato dall' UE – Next Generation EU;
- VISTO** l'allegato 1 -Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4, finanziato dall' UE – Next Generation EU – Riparto Istituzioni scolastiche;
- VISTO** il decreto MIM n. 41 del 07/03/2024 con il quale è stato assegnato a questo Istituto un finanziamento di € 103.189.68 per la realizzazione degli interventi;
- VISTA** la nota MIM n. 15542 del 17/04/2024 con la quale sono state diramate le istruzioni operative relative all'investimento 1.4;
- VISTO** l'Accordo di concessione sottoscritto digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR in data 01/10/2024;
- VISTO** il decreto del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto prot. n 5154 del 10/10/2024 ;
- VISTE** le delibere n. 7 del Consiglio d'Istituto del 07/01/2025, la Delibera n. 38 del Collegio Docenti del 07/01/2025 con le quali è stato deliberato e approvato il PTOF 25/28;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 8 del 14/02/2025 con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2025
- RILEVATA** pertanto la necessità di acquistare sollecitamente la fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici
- DATO ATTO** che in Consip nel sistema di negoziazione MEPA non esistono Convenzioni attive che possono fornire i prodotti di cui alla presente;
- VISTO** il preventivo della Ditta Scarpino Alessandra Tipografia con sede in Sersale alla Via Sila, snc – P.IVA: 01349410794 che trova copertura nella scheda finanziaria del Progetto:

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

L'affidamento diretto fuori MEPA , alla Ditta Tipografia Scarpino di Scarpino Alessandra con sede in Sersale alla Via Sila, snc – 88054 – CZ – P. IVA: 03419410794 – C. F: SCRLSN80C58C352V – per la fornitura di n. 3 targhe pubblicitarie relative al progetto PNRR di cui in oggetto;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € **75.00 (Settantacinque/00) al netto dell'IVA al 22%** se dovuta La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A.3.18 che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Firmato digitalmente da ROSETTA FALBO

Art. 4

Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico ROSETTA FALBO.

Art. 6

La presente è resa pubblica sul sito web della scuola: www.icpetrona.edu.it

*Il Dirigente Scolastico
Rosetta Falbo*